



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento per la trasformazione digitale
Il Capo Dipartimento

NOMINA DELLA COMMISSIONE PER LA VALUTAZIONE DELLE CANDIDATURE PRESENTATE IN RELAZIONE ALL'AVVISO PUBBLICATO IN DATA 17 AGOSTO 2022 PER L'INDIVIDUAZIONE DI N. 17 UNITA' DI ESPERTI DA INSERIRE NEL CONTINGENTE DI CUI ALL'ARTICOLO 1, COMMA 1, LETTERA A) DEL DPCM 21 SETTEMBRE 2021, IN ATTUAZIONE DELL'ARTICOLO 8, COMMA 9, DEL D.L. 1° MARZO 2021, N. 22, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE 22 APRILE 2021, N. 55 - SEGRETERIA TECNICO-AMMINISTRATIVA DEL COMITATO INTERMINISTERIALE PER LA TRANSIZIONE DIGITALE (CITD) - PROFILO PROFESSIONALE N. 5 "PROJECT MANAGER"

Decreto n. 173/2022

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante *“Disciplina delle attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri”* e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, e ss.mm.ii, recante *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”*;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante *“Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri, a norma dell’art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”* e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante *“Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”* e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante *“Codice dell’amministrazione digitale”*;

VISTO il decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito dalla legge 4 aprile 2012, n. 35 e successive modificazioni, recante *“Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e sviluppo”*, e, in particolar modo, l’articolo 47, concernente l’Agenda digitale italiana;

VISTO il decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito con legge 17 dicembre 2012, n. 221, recante *“Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese”*;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 recante *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione;

VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante *“Disposizioni in materia di inconferibilità ed incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell’articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190”*;

VISTO il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante *“Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale”*, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n.

120;

VISTO il decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 aprile 2021, n. 55 e successive modificazioni ed integrazioni, e, in particolare, l'articolo 8, comma 2, ai sensi del quale *“È istituito presso la Presidenza del Consiglio dei ministri il Comitato interministeriale per la transizione digitale (CITD), con il compito di assicurare, nelle materie di cui all'articolo 5, comma 3, lettera b-bis), della legge 23 agosto 1988, n. 400, come modificato dal presente decreto, il coordinamento e il monitoraggio dell'attuazione delle iniziative di innovazione tecnologica e transizione digitale delle pubbliche amministrazioni competenti in via ordinaria. Sono in ogni caso ricomprese prioritariamente nelle materie di competenza del Comitato, le attività di coordinamento e monitoraggio dell'attuazione delle iniziative relative: a) alla strategia nazionale italiana per la banda ultralarga, alle reti di comunicazione elettronica satellitari, terrestri mobili e fisse; b) al fascicolo sanitario elettronico e alla piattaforma dati sanitari; c) allo sviluppo e alla diffusione delle tecnologie emergenti dell'intelligenza artificiale, dell'internet delle cose (IoT) e della blockchain”*;

VISTO l'articolo 8, comma 7, del suddetto D.L. n. 22/2021, il quale prevede che *“Presso la struttura della Presidenza del Consiglio dei ministri competente per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale è costituita la Segreteria tecnico-amministrativa del CITD con funzioni di supporto e collaborazione per la preparazione e lo svolgimento dei lavori e per il compimento delle attività di attuazione delle deliberazioni del Comitato. La Segreteria tecnico-amministrativa è composta da personale del contingente di cui al comma 9”*;

VISTO l'art. 8, comma 9, del summenzionato decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22, il quale dispone che *“Presso la struttura della Presidenza del Consiglio dei ministri competente per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale opera un contingente composto da esperti in possesso di specifica ed elevata competenza nello studio, supporto, sviluppo e gestione di processi di trasformazione tecnologica e digitale, ovvero anche da personale non dirigenziale, collocato fuori ruolo o in posizione di comando o altra analoga posizione, prevista dagli ordinamenti di appartenenza, proveniente da pubbliche amministrazioni ... A tal fine è autorizzata la spesa nel limite massimo di euro 2.200.000 per l'anno 2021 e di euro 3.200.000 annui a decorrere dall'anno 2022”*;

VISTO l'articolo 8, comma 10, del summenzionato decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22, secondo cui *“Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri o del Ministro delegato per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale, ove nominato, sono individuati il contingente di cui al comma 9, la sua composizione ed i relativi compensi, nel limite massimo individuale annuo di 90.000 euro al lordo degli oneri a carico dell'amministrazione”*;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 22 novembre 2010 concernente la *“Disciplina dell'autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei Ministri”*, come da ultimo modificato dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 14 dicembre 2021;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012, e successive modificazioni, concernente l'ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri, e, in particolare, l'articolo 24-*quater* relativo al *“Dipartimento per la trasformazione digitale”*;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 19 giugno 2019, che istituisce il

Dipartimento per la trasformazione digitale quale struttura di supporto del Presidente del Consiglio dei ministri per la promozione e il coordinamento delle azioni di Governo finalizzate alla definizione di una strategia unitaria in materia di trasformazione digitale e di modernizzazione del Paese, assicurando il coordinamento e l'esecuzione dei programmi di trasformazione digitale;

VISTO il decreto del Segretario generale 24 luglio 2019, recante l'organizzazione interna del Dipartimento per la trasformazione digitale, come successivamente modificato dal decreto del Ministro per l'innovazione tecnologica e la digitalizzazione 3 settembre 2020;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 marzo 2021, con cui è stato conferito all'Ing. Mauro Minenna l'incarico di Capo del Dipartimento per la trasformazione digitale a decorrere dal 31 marzo 2021;

VISTO il decreto del Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale 21 settembre 2021, adottato in attuazione del sopra citato articolo 8, comma 10, del decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22, e, in particolare, l'articolo 1, comma 1, lettera a), ai sensi del quale *“Presso il Dipartimento per la trasformazione digitale opera un contingente composto da: a) esperti in possesso di specifica ed elevata competenza nello studio, supporto, sviluppo e gestione di processi di trasformazione tecnologica e digitale, e individuati in base ai profili di cui all'Allegato A) del presente decreto”*;

VISTO l'articolo 1, comma 2, primo alinea, del predetto DM del 21 settembre 2021, secondo cui il contingente di esperti individuato alla lettera a) del medesimo comma 1, è composto da un massimo di *“n. 20 unità per un importo complessivo non superiore a euro 1.100.000,00 per l'anno 2021 e a euro 1.600.000,00 per gli anni 2022 e seguenti”*;

VISTO l'allegato A al citato DM 21 settembre 2021 che individua, nello specifico, i profili professionali degli esperti di cui al summenzionato articolo 1, comma 1, lettera a), del decreto medesimo;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 aprile 2022 concernente l'adozione del *“Piano triennale di prevenzione della corruzione 2022/2024”* della Presidenza del Consiglio dei ministri, registrato alla Corte dei conti al n. 1556 in data 6 giugno 2022;

VISTO il decreto del Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale 24 febbraio 2022, registrato dalla Corte dei conti al n. 797/2022, con cui è stato approvato, il *“Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione 2021-2023”*;

VISTA la determina del 3 agosto 2022, con la quale lo scrivente ha autorizzato l'avvio, tramite pubblicazione di apposito Avviso pubblico sul sito <https://innovazione.gov.it/innova-con-noi/posizioni-lavorative/>, di una procedura per l'individuazione complessiva di n. 17 unità di esperti (n. 4 Esperti in processi di digitalizzazione; n. 2 Esperti in materia di sanità digitale; n. 2 Technical Project Manager - Sanità; n. 1 Technical Project Manager - Intelligenza Artificiale; n. 5 Project Manager; n. 3 Data Scientist) dotati delle competenze specialistiche attinenti i profili professionali ricercati, da inserire nel contingente di cui all'articolo 1, comma 1, lettera a), del decreto del Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale 21 settembre 2021, adottato in attuazione dell'articolo 8, commi 9 e 10, del decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 aprile 2021, n. 55;

VISTO l'avviso pubblicato in data 17 agosto 2022 per l'individuazione complessiva di n. 17 esperti in possesso di specifica ed elevata competenza nello studio, supporto, sviluppo e gestione di processi di trasformazione tecnologica e digitale da inserire nel contingente

previsto dall'art. 1, comma 1, lettera a), del decreto del Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale 21 settembre 2021, adottato in attuazione dell'articolo 8, commi 9 e 10, del decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 aprile 2021, n. 55, di cui è dotata la Segreteria tecnico-amministrativa del Comitato interministeriale per la transizione digitale (CITD) per lo svolgimento di funzioni di supporto e collaborazione per la preparazione e lo svolgimento dei lavori e per il compimento delle attività di attuazione delle deliberazioni del Comitato, con specifico riferimento ai seguenti profili professionali ricercati:

- Codice 01 - n. 4 “Esperti in processi di digitalizzazione”;
- Codice 02 - n. 2 “Esperti in materia di sanità digitale”;
- Codice 03 - n. 2 “Technical Project Manager - Sanità”;
- Codice 04 - n. 1 “Technical Project Manager - Intelligenza Artificiale”;
- Codice 05 - n. 5 “Project Manager”;
- Codice 06 - n. 3 “Data Scientist”;

il cui termine di scadenza per la presentazione delle candidature è stato fissato in 15 giorni dall'avvenuta pubblicazione del medesimo Avviso, quindi entro e non oltre il 1° settembre 2022;

VISTO l'art. 5, comma 1, del menzionato Avviso, il quale con riferimento alla svolgimento della procedura e alla valutazione delle candidature presentate dispone che “Lo svolgimento della procedura di cui al presente Avviso è affidato a una o più Commissioni, nominate con decreto del Capo Dipartimento, composte ciascuna da tre membri, di cui un Presidente e due Commissari, ad uno dei quali sono altresì assegnate le funzioni di Segretario”;

VISTO il *curriculum vitae* di Giovanni Costantini, di Fabio Fasciani e di Dario Ciampoli da cui si evince il possesso dei requisiti di esperienza e competenza necessari all'espletamento dell'incarico di componente della Commissione;

VISTO, altresì, il *curriculum vitae* di Lucia Senofonte, chiamata a svolgere l'incarico di componente aggiunto alla Commissione per la valutazione della conoscenza della lingua inglese, da cui emerge il possesso delle necessarie competenze in ordine alla suddetta lingua straniera;

CONSIDERATO che, all'atto dell'insediamento della commissione, verranno rese dai singoli componenti le dichiarazioni in merito all'assenza di conflitti di interesse e di motivi di incompatibilità;

RITENUTO, per quanto sopra considerato, di procedere alla nomina della Commissione per la procedura di individuazione riferita alla ricerca del seguente profilo professionale: Codice 05 - n. 5 “Project Manager”;

DECRETA

Art. 1

1. È nominata la Commissione di valutazione delle candidature pervenute con riferimento all'Avviso pubblicato in data 17 agosto 2022 per l'individuazione complessiva di n. 17 esperti in possesso di specifica ed elevata competenza nello studio, supporto, sviluppo e gestione di processi di trasformazione tecnologica e digitale da inserire nel contingente previsto dall'art. 1, comma 1, lettera a), del decreto del Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione

digitale 21 settembre 2021, adottato in attuazione dell'articolo 8, commi 9 e 10, del decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 aprile 2021, n. 55, di cui è dotata la Segreteria tecnico-amministrativa del Comitato interministeriale per la transizione digitale (CITD), in relazione al seguente profilo professionale ricercato: **Codice 05 - n. 5 "Project Manager"**.

Art. 2

1. I componenti della Commissione di cui all'art. 1 del presente decreto sono:

- Giovanni Costantini PRESIDENTE;
- Fabio Fasciani COMPONENTE;
- Dario Ciampoli COMPONENTE.

2. Componente aggiuntivo per la valutazione della conoscenza della lingua inglese da parte dei candidati che hanno manifestato la volontà di sostenere la predetta prova è Lucia Senofonte.

3. Le funzioni di Segretario sono svolte da uno dei componenti della Commissione di valutazione individuato all'atto di insediamento della medesima.

Art. 3

1. Dall'attuazione del presente decreto non derivano nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica. In particolare, al Presidente e ai componenti della Commissione non è riconosciuta alcuna somma a titolo di compenso e/o rimborso comunque denominato.

Il presente decreto sarà trasmesso, unitamente agli ulteriori atti conseguenti, per i successivi adempimenti, ai competenti organi di controllo ai sensi della normativa vigente.

Roma,

Ing. Mauro MINENNA
F.to digitalmente